



“Garantire la sostenibilità ambientale”: elementi di progettualità pedagogica nel quadro degli Obiettivi del Millennio

Emanuela Toffano Martini¹

Abstract

“Garantire la sostenibilità ambientale” – uno degli Obiettivi prioritari, scaturiti dalla *Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite* (New York, 2000) – costituisce il focus tematico di queste note di carattere pedagogico.

In risposta alle sollecitazioni della comunità internazionale, che invita a intensificare gli sforzi entro il 2015, data prevista per il monitoraggio/bilancio della prima fase di attuazione, il contributo presenta una buona pratica di educazione alla sostenibilità, nell’ambito del pluriennale programma di un’organizzazione italiana, dedicato all’approfondimento di tutti gli Obiettivi del Millennio (*World Social Agenda* – Fondazione Fontana, 2007-2015). Si tratta di una pratica, tra scuola e comunità, articolata in laboratori educativi per bambini/adolescenti e itinerari di formazione/aggiornamento dei loro insegnanti, che si pone in sintonia con quanto prevede la proposta delle Nazioni Unite del *Decennio dell’Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2005-2014*.

Dall’analisi pedagogica dell’esperienza, si traggono elementi e criteri, che possono valere per progettare itinerari tesi a collegare conoscenze/valori e atteggiamenti/comportamenti, attraverso modalità di carattere partecipativo, allo scopo di diffondere un’etica dei diritti umani e della cura che si dilati dall’ambiente vicino all’intero pianeta, inteso come eredità comune delle generazioni di oggi e di domani.

Parole chiave: sostenibilità ambientale, educazione, formazione, etica dei diritti umani, etica della cura, cittadinanza attiva.

“To ensure environmental sustainability” – one of the main goals of the United States Millennium Declaration (New York, 2000) – is the thematic focus of these pedagogical annotations.

¹ Università di Padova.

In response to the requests by the international community, which invites to deepen the efforts by 2015, when the monitoring/evaluation of the first phase of achievement is expected to be fulfilled, the paper presents a good practice of education to sustainability, in the context of a multi-year program by an Italian organisation dedicated to the in-depth analysis of all the Millennium Goals (World Social Agenda – Fontana Foundation, 2007-2015). It is a practice, between school and community, articulated in educational workshops for children/teenagers and formation/refresher courses for their teachers, which is in tune with what the United Nations Decade of Education for Sustainable Development (2005-2014) calls for.

From the pedagogical analysis of the experience, one can draw elements and criteria, which can be valid in order to plan itineraries aimed at connecting knowledges/values and attitudes/behaviors, through active modalities, with the goal of spreading an ethics of human rights and ethics of care, broadening from the local environment to the entire planet, understood as a common heritage of today's and tomorrow's generations.

Keywords: *environmental sustainability, education, formation, ethics of human rights, ethics of care, active citizenship.*

1. A partire dalla Dichiarazione del Millennio

All'affacciarsi del XXI secolo, l'Assemblea Generale adottava la *Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite*, con Risoluzione A/55/2, 8 settembre 2000². Avvertito come un nuovo inizio, questo crocevia della storia spingeva a ribadire, in un autorevole documento, principi e valori (di libertà, uguaglianza, solidarietà, tolleranza, rispetto per la natura, responsabilità condivisa), fondanti l'umana convivenza, e a delineare inderogabili mete da attuare e promettenti vie da seguire per dar corso al cambiamento planetario, che, nella giustizia, potesse promuovere pace e prosperità.

I punti focali del testo (sottoscritto da 189 Paesi) venivano poi riassunti e raccolti sotto la fortunata espressione *Obiettivi di Sviluppo del Millennio/ Millennium Development Goals* (MDGs), o ancor più semplicemente Obiettivi del Millennio:

1. sradicare la povertà estrema e la fame;
2. rendere universale l'istruzione primaria;
3. promuovere la parità dei sessi e l'autonomia delle donne;

² Tale dichiarazione e altri documenti di seguito citati, si possono rinvenire in www.onuitalia.it; www.unipd-centrodirittiumani.it – Archivio “Pace Diritti Umani” / “Peace Human Rights”.